



COMUNE DI TREVILOLO

(Provincia di Bergamo)

Delibera N. 5 del 20/03/2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione - Seduta pubblica -

OGGETTO: PROCEDIMENTO RELATIVO ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER L'AMPLIAMENTO DI INSEDIAMENTO PRODUTTIVO A DESTINAZIONE ARTIGIANALE (DEPOSITO) IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO (PIANO DELLE REGOLE) AI SENSI DEL DPR N. 160/2010. DITTA MATEST SRL IN VIA DELLE INDUSTRIE - APPROVAZIONE.

L'anno **duemiladiciassette** addì **venti** del mese di **marzo** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano

| | | PRESENTE | ASSENTE |
|----|-----------------------------|----------|---------|
| 1 | GANDOLFI PASQUALE | Sì | == |
| 2 | COLLEONI MONICA | Sì | == |
| 3 | BENEDETTI ANDREA | Sì | == |
| 4 | PESENTI GIANMAURO | Sì | == |
| 5 | INVERNICI VIRNA | Sì | == |
| 6 | SOLA GABRIELE | Sì | == |
| 7 | GHISLANDI RAFFAELLA | Sì | == |
| 8 | PIARULLI MARTA | Sì | == |
| 9 | POLI STEFANO | Sì | == |
| 10 | TAIOCCHI GIUSEPPE | Sì | == |
| 11 | LOCATELLI MARTINA | Sì | == |
| 12 | SCIOLTI ANTONIO | Sì | == |
| 13 | REALE STEFANO MARIA | == | Sì |
| 14 | ZANCHI FABIANO | Sì | == |
| 15 | MASPER GIANFRANCO | Sì | == |
| 16 | ARICI CRISTINA | Sì | == |
| 17 | MAFFIOLETTI FIORENZO | Sì | == |

PRESENTI 16

ASSENTI 1

Assiste il Segretario comunale **Dott.ssa Leandra Saia**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. **Pasquale Gandolfi, Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato posto al **N. 5** dell'ordine del giorno.

1. RICHIAMO DI LEGGI E REGOLAMENTI CHE DISCIPLINANO L'ARGOMENTO

DPR 7/9/2010, n. 160 - "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto-legge n. 122 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008"

Legge Regionale 11/3/2005, n. 12 – Legge sul governo del territorio

2. ILLUSTRAZIONE DELLA PROPOSTA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 5

in qualità di Responsabile del SUAP Sportello Unico per le Attività Produttive

PREMESSO:

- che con domanda pervenuta il 30/9/2015 a prot.n. 9362, in via preliminare la società Matest srl con sede ad Arcore (MI) e sede operativa a Treviolo in via delle Industrie 24-26, ha chiesto parere alla Giunta Comunale circa la generica ammissibilità della richiesta di ampliamento delle proprie strutture produttive di via delle Industrie n. 25 (mapp.n. 1413 Catasto terreni Sezione Censuaria di Albegno), il cui intervento si sarebbe esplicato in variante al Piano delle Regole;
- che la variante al Piano delle Regole (PdR) avrebbe riguardato e sarebbe stata rivolta a superare la non conforme destinazione dell'area sulla quale si chiede di edificare l'ampliamento, ora destinata all'attività agricola ai sensi degli articoli 36 e seguenti delle Norme del vigente Piano delle Regole;

RILEVATO che con deliberazione n. 146 in data 6/11/2015 e per quanto di competenza, la Giunta Comunale ha espresso parere favorevole alla richiesta preventiva non evidenziando elementi di criticità o condizioni di evidente conflitto, con richiesta di avanzare istanza al competente Ufficio SUAP comunale;

DATO ATTO che in data 30/1/2016 - prot.n. 1049, la Società Matest srl ha presentato al Comune il progetto edilizio redatto dall'ing. Fabio Dodesini di Bergamo e gli inerenti atti che comportano variante urbanistica;

DATO ATTO che a seguito del relativo procedimento intrapreso, con Decreto prot.n. 5355 in data 31/5/2016 l'Autorità competente VAS individuata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 153 in data 17/7/2012, ha concluso di non dover assoggettare la connessa variante al Piano delle Regole alla procedura di Valutazione Ambientale VAS;

ATTESO che la Determinazione n. 381/R.G. in data 11/8/2016 è stato preso atto delle risultanze della conferenza dei servizi decisoria tenutasi in data 23/6/2016 per l'esame del progetto edilizio della struttura in ampliamento trasmesso dalla società Matest srl come sopra detto, in merito al quale:

- l'Azienda Territoriale Sanitaria di Bergamo con nota prot.n. U.0059495 del 17/6/2016, pervenuta a prot.n. 5916 del 21/6/2016, ha espresso parere favorevole;
- con telefax del 23/6/2016 la società Uniacque ha fatto pervenire il proprio parere protocollato al n. 6026 del 23/6/2016, con prescrizione di collegare la fognatura domestica dell'insediamento alla rete del nuovo collettore di via delle Industrie recentemente realizzato dal Comune e collaudato;
- lo Sportello Unico Edilizia (SUE) ed il Servizio Ecologia del Comune di Treviolo, con relazione congiunta redatta in data 8/6/2016, hanno espresso parere favorevole conchè:
1) qualora il lay-out produttivo comporti incremento delle materie prime ora utilizzate con superamento del valore soglia o che nella nuova struttura sia trasferito il reparto

verniciatura, occorrerà conseguire l'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR n. 59/2013;

2) che acque e sottoservizi dovranno essere accolti in impianti conformi alle norme di cui al RR n. 4/2006 (Disciplina per lo smaltimento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne);

3) che sia acquisita relazione di impatto acustico (Legge n. 447/1995) in relazione alla DGR 7/8313 del 8/3/2002;

4) che siano corrisposti i contributi di costruzione in ragione di euro 105.694,50 per oneri di urbanizzazione, fondo aree verdi per euro 5.284,73 e diritti di segreteria per euro 500,00;

DATO ATTO che in merito alla variante, ai sensi del vigente Regolamento Edilizio la Commissione Urbanistica ha espresso parere favorevole all'intervento con verbale n. 2016/003 in data 4/7/2016;

RILEVATO che con deliberazione n. 404 in data 5/9/2011, la Giunta Provinciale ha individuato gli strumenti urbanistici comunali ed i procedimenti urbanistici che devono essere assoggettati a valutazione di compatibilità al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, da cui risulta che per le varianti al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi non è previsto l'obbligo di tale valutazione;

RICHIAMATO l'art. 8 del DPR 7/9/2010, n. 160 concernente norme sulla semplificazione ed il riordino della disciplina dello Sportello Unico per le Attività Produttive;

DATO ATTO:

- che ai sensi dell'art. 97 della LR n. 12/2005, gli atti del procedimento sono stati depositati in libera visione al pubblico dal 14 agosto al 2 settembre 2016 e che le eventuali osservazioni avrebbero potuto essere presentate entro il termine del 17/9/2016, osservando l'espletamento delle prescritte forme di pubblicità al riguardo;
- che nei termini non sono pervenute osservazioni al riguardo;

VISTI gli articoli 13 e 97 della Legge Regionale 11/3/2005, n. 12;

Tutto quanto richiamato e considerato quale parte integrante e sostanziale della presente proposta e che, in definitiva, nulla osta all'approvazione definitiva della variante urbanistica al vigente Piano delle Regole connessa alla realizzazione del progetto edilizio cui trattasi;

**propone al
Consiglio Comunale**

- 1) DI APPROVARE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del DPR n. 160/2010 ed in relazione al procedimento di Sportello Unico Attività Produttive, gli atti costituenti l'intervento edilizio proposto dalla società Matest srl di Treviolo, in variante al vigente Piano delle Regole, così come in premessa descritto;
- 2) DI DEMANDARE al Responsabile SUAP gli adempimenti inerenti e conseguenti al presente atto;
- 3) DI DARE ATTO che gli atti costituenti variante urbanistica corrispondono al progetto redatto dall'ing. Fabio Dodesini di Bergamo, quali annessi alla domanda di intervento edilizio presentata al Comune in data 30/1/2016 - prot.n. 1049;
- 4) DI STABILIRE che senza necessità di variante urbanistica, previo inoltro al Comune di pertinente Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) possono essere eseguite le varianti edilizie che non incidono sui parametri tecnico-urbanistici delineati con il progetto cui trattasi;

- 5) DI DICHIARARE la relativa deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18/8/2000, n. 267;

.....

SETTORE 5° - POLIZIA LOCALE

Il sottoscritto Responsabile del SETTORE 5° - Polizia Locale, esprime, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 nr. 267, così come modificato dall'art. 3, co. 1, lett. b del Decreto Legge 174/2012 PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione suindicata.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 5°
f.to Comm. Capo Matteo Dr. COPIA

.....

Il Sindaco illustra in modo chiaro e preciso il punto 5 dell'ordine del giorno;

Al termine, pone in votazione l'argomento:

Consiglieri presenti: 16 (sedici)

Consiglieri assenti: 1 (uno) – il capogruppo di minoranza Reale

Consiglieri favorevoli: 16 (sedici)

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione formulata dal Responsabile del Settore 5° in qualità di Responsabile del SUAP;

VISTI i pareri favorevoli prescritti dall'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 così come modificato dall'art. 3, co. 1, lett. b del Decreto Legge 174/2012;

VISTO l'esito della votazione;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 nr. 267;

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del DPR n. 160/2010 ed in relazione al procedimento di Sportello Unico Attività Produttive, gli atti costituenti l'intervento edilizio proposto dalla società Matest srl di Treviolo, in variante al vigente Piano delle Regole, così come in premessa descritto.
- 2) **DI DEMANDARE** al Responsabile SUAP gli adempimenti inerenti e conseguenti al presente atto.
- 3) **DI DARE ATTO** che gli atti costituenti variante urbanistica corrispondono al progetto redatto dall'ing. Fabio Dodesini di Bergamo, quali annessi alla domanda di intervento edilizio presentata al Comune in data 30/1/2016 - prot.n. 1049.
- 4) **DI STABILIRE** che senza necessità di variante urbanistica, previo inoltre al Comune di pertinente Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) possono essere eseguite le varianti edilizie che non incidono sui parametri tecnico-urbanistici delineati con il progetto cui trattasi.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
f.to Pasquale Gandolfi

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Leandra Saia

PUBBLICAZIONE

Si certifica che questa deliberazione viene oggi pubblicata all'albo pretorio on-line per rimanervi quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Treviolo, li 06/05/2017

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Leandra Saia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta e certifica che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line senza riportare, entro 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000;

Treviolo, li

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Leandra Saia